



# farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1887

Giovedì 24 Settembre 2020 – S. Pacifico

## AVVISO

### Ordine

1. Ordine: Rinnovo organi Istituzionali
2. Ordine: Campagna Vaccinazione antinfluenzale 2020;
3. Campagna Smaltimento Mascherine nelle scuole

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

4. La polipillola, arma per favorire l'aderenza alle cure e proteggere il cuore;
5. Alzheimer e qualità del sonno: quale legame?



#### Prevenzione e Salute

6. Pilates, la disciplina che fa bene (anche) al CUORE
7. Come si svolge una visita odontoiatrica?



## Proverbio di oggi.....

S'è aunito 'o strummolo 'a tiriteppola e 'a funicella corta

## Alzheimer e qualità del SONNO: quale legame?

*C'è grande attenzione al tema del sonno frammentato e interrotto: può essere una spia precoce di demenza?*

Un evidente peggioramento della qualità del sonno in età avanzata **potrebbe essere** un segnale di un aumentato rischio di futura diagnosi di Alzheimer. Ne sono convinti i ricercatori che hanno confermato che esiste una relazione tra un sonno frammentato e poco ristoratore e il rischio di formazione di placche amiloidi, gli accumuli di una **proteina dall'effetto neurotossico** caratteristici di questa demenza.

In che modo i disturbi del sonno sono legati alla malattia?

Ne sono soltanto *un sintomo precoce* o hanno un ruolo nella sua origine?

**PULIZIE MANCATE:** È noto che il sonno profondo favorisce **la rimozione di scorie e tossine da parte del liquido cerebrospinale**, il fluido trasparente e incolore che irrorra il sistema nervoso centrale. **Dormire male potrebbe quindi contribuire al rischio di sviluppare demenze?**

Dopo aver analizzato la qualità del sonno di 32 adulti sani nei decenni dei 60, 70 e 80 anni, i ricercatori si sono accorti che i volontari che iniziavano ad accusare un sonno più discontinuo e una minore quantità di sonno a onde lente, spesso indicato come "*sonno profondo*", avevano maggiori probabilità di mostrare un aumento di placche beta amiloidi nel cervello.

**CAUSA O CONSEGUENZA?** Nello studio pubblicato su *Current Biology*, i ricercatori suggeriscono due parametri da tenere d'occhio:

- ❖ **la quantità di sonno profondo non-REM** (caratterizzato cioè, dall'assenza di rapidi movimenti oculari)
- ❖ **l'efficienza generale del sonno**, ossia il tempo trascorso proprio a dormire, e non a fissare il soffitto.

Insieme descrivono la **qualità del sonno**, che sembrerebbe essere legata alla salute, anche futura, del cervello. **Se la scoperta fosse confermata**, una maggiore attenzione al riposo notturno potrebbe aiutare nelle diagnosi precoci dei disturbi neurodegenerativi, e rivelarsi una forma di prevenzione.



Dove la **storia** diventa **futuro**

**AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.**

**SCIENZA E SALUTE**

## La POLIPILLOLA, ARMA per FAVORIRE L'ADERENZA alle CURE e PROTEGGERE il CUORE

*Le associazioni precostituite possono aiutare a rispettare i trattamenti se colesterolo e pressione sono da controllare. Importante studiare l'approccio ideale per ogni paziente*

Qualche tempo fa, sul *New England Journal of Medicine*, è stata pubblicata una ricerca che dimostra come proprio grazie all'**associazione precostituita di diversi principi attivi** in una sorta di "pillolone" si riesce a controllare meglio nel tempo ipertensione e colesterolo, due dei principali nemici della salute del cuore.



La "polipillola" studiata nel lavoro scientifico contiene *farmaci per ridurre la pressione insieme ad una statina per ridurre il colesterolo cattivo o LDL*. Ora, la ricerca italiana conferma come questo approccio si possa rivelare molto utile per migliorare l'aderenza terapeutica, e di conseguenza un miglior controllo dei diversi fattori di rischio associati.

La **presenza combinata di ipercolesterolemia ed ipertensione**, ad es., rappresenta un "cocktail" pericolosissimo per il *rischio infarto*, amplificando e sommando i pericoli per il cuore, e per raggiungere gli obiettivi pressori e lipidici desiderati occorre spesso assumere diversi farmaci, che oggi possono anche essere offerti in associazioni precostituite, con un miglioramento dell'aderenza terapeutica, soprattutto nei pazienti cronici.

Uno studio clinico apparso recentemente su *Hypertension* dimostra per l'ipertensione, ad es., che un terzo degli americani che godono di programmi assicurativi non assume regolarmente le terapie prescritte.

Per quanto riguarda il controllo dell'ipercolesterolemia una recente ricerca apparsa su *Journal of the American Heart Association* dice che solo uno su tre tra i soggetti che hanno già avuto un infarto assume regolarmente le terapie per abbassare i valori e che la percentuale di "non aderenti" raddoppia quando si parla di prevenzione primaria in soggetti a rischio, che cioè debbono limitare i pericoli di andare incontro a infarti o ictus.

- **Aderenza** vuole dire successo della terapia e risparmio di denaro per i risultati in termini di guarigione,
- **Non Aderenza** vuole dire inefficacia e *costi enormi per le conseguenze della mancata assunzione dei farmaci*.

### PIÙ ATTENZIONE AL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE

La lotta alle cronicità, che spesso si associano, è una delle grandi sfide della medicina sul territorio. Secondo i dati Istat del 2017, il 66% degli over 75 soffre di più di una patologia cronica e gli over 85 hanno una DDD (*dose definita giornaliera di farmaco*) di **3.8** (*il che significa quasi 4 somministrazioni al giorno*). L'importante è quindi la massima "interazione" tra medico e paziente e che il curante e la persona con fattori di rischio scelgano assieme l'approccio migliore.

Contano in questo senso diversi fattori per il successo della terapia di controllo dei fattori di rischio cardiovascolari, come il fatto che la condizione patologica si esprima o meno con sintomi chiari, *il numero di farmaci somministrati ed il numero di dosi giornaliere*, l'atteggiamento personale del paziente che solitamente non assume i farmaci in modo corretto solo perché li dimentica o perché ritiene che siano superflui. Pur se non è possibile definire una strategia univoca di sicuro successo, pare che **meno compresse**, meno farmaci non indispensabili ed una solida educazione della terapia attraverso un forte rapporto medico-paziente sono indispensabili per arrivare al risultato voluto, con una diminuzione del rischio per il singolo.

Dall'analisi dei principali studi clinici pubblicati emerge come una “**polipillola**” che contenga al suo interno diversi principi attivi ad azione potenzialmente positiva su diversi meccanismi che entrano in gioco nella genesi dell'ipertensione e dell'ipercolesterolemia possa **migliorare l'aderenza alle cure nei soggetti a rischio cardiovascolare**, con conseguente riduzione dei parametri legati ai diversi fattori di rischio.

La sfida della comorbilità, insomma, si può combattere meglio anche con un più efficace e semplificato approccio a ipertensione e colesterolo, attraverso una **polipillola su misura** per influire su diversi meccanismi. Oltre a favorire l'aderenza, si possono verificare effetti positivi sul possibile rischio cardiovascolare, migliorando l'impatto della terapia medica preventiva. (*Salute, La Repubblica*)

## PREVENZIONE E SALUTE

### COME SI SVOLGE UNA VISITA ODONTOIATRICA?

La **visita dal dentista** è uno strumento molto utile per prevenire i problemi di salute orale, come i disturbi e le patologie che colpiscono i denti.

Andrebbe ripetuta almeno una o 2 volte all'anno, in modo da permettere allo specialista di ispezionare correttamente il cavo orale e verificare lo stato di salute generale della nostra bocca.

Approfondiamo l'argomento con gli **specialisti del Dental Center di Humanitas Rozzano**.

#### La visita odontoiatrica non serve “solo” quando c'è un problema

La visita permette allo specialista di verificare se, all'interno del cavo orale, sono presenti problemi come **carie, tartaro, placca e infezioni batteriche**.

In **età pediatrica**, la visita serve soprattutto a controllare che i denti stiano crescendo correttamente, nello spazio giusto, alla giusta velocità. In caso contrario, lo specialista vedrà se proporre apparecchi fissi o mobili, che riallineeranno i denti, così da favorire una masticazione corretta e una giusta chiusura dell'arcata dentale.

In età adulta, la visita serve principalmente per **preservare la dentizione naturale** dai danni della masticazione, del deterioramento dello smalto, delle malattie gengivali e, semplicemente, del tempo che passa.

In caso di perdita di uno o più denti, la visita odontoiatrica servirà a **pianificare l'intervento più adeguato alla singola situazione**, come ad esempio l'otturazione, l'inserimento di una capsula, o l'utilizzo di impianti protesici.

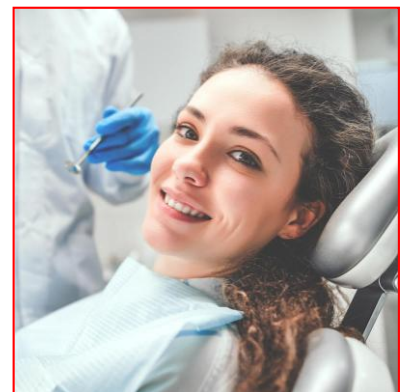
In generale, però, la visita odontoiatrica non dovrebbe essere presa in considerazione solo quando c'è effettivamente un problema, sia che si tratti di un mal di denti, o di un sanguinamento gengivale: come in tutte le cose, prevenire è meglio di curare.

#### Visita odontoiatrica: come si svolge?

La visita odontoiatrica esamina lo stato generale della dentizione, delle gengive e del cavo orale. Può seguire un'accurata pulizia dei denti, fatta da un igienista dentale, che servirà a rimuovere dallo smalto la placca e il tartaro.

Lo specialista controllerà l'eventuale rischio o la presenza di problemi come la carie, le gengiviti, o le parodontiti. Se presenti, cercherà la soluzione ottimale di caso in caso. Durante la visita lo specialista può illustrare al paziente come lavarsi correttamente i denti e come correggere eventuali suoi comportamenti errati nell'igiene dentale.

Dopo la visita e l'eventuale igiene, se necessario, lo specialista può richiedere un'**ortopantomografia**, ossia una radiografia delle arcate dentali, che servirà a individuare problemi invisibili a occhio nudo come carie nascoste, lesioni dell'osso mascellare, cisti o tumori, oppure per verificare il corretto allineamento delle arcate. (*Salute, Humanitas*)



**PREVENZIONE E SALUTE****Pilates, la disciplina che fa bene (anche) al CUORE**

*Non solo per tonificare, gli esercizi ideati da Joseph Pilates fanno bene all'apparato cardiocircolatorio e alle articolazioni. Benefici anche per le donne in gravidanza e i pazienti con Parkinson*

**Beyoncé, Emma Stone** e poi campioni dello sport come **Ronaldo** e i tennisti **Maria Sharapova** e **Roger Federer** e più recentemente **Elisabetta Canalis** lo hanno scelto come metodo per mantenersi in forma. Ma il **Pilates** fa molto di più:

- allunga, migliora la postura, tonifica, rilassa e fa bene anche al cuore soprattutto se c'è un eccesso di peso.

A far emergere questo beneficio cardiovascolare è un recente studio pubblicato su *American Journal of Hypertension* che ha preso in esame gli effetti del Pilates su un gruppo di giovani donne obese, categoria particolarmente a rischio di ipertensione e complicazioni cardiovascolari.

**Chi è sovrappeso abbandona la palestra**

La prevalenza dell'obesità nei giovani adulti è diventata un problema sanitario in molti paesi, peggiorato tra l'altro nei mesi di *lockdown*.

Anche se sappiamo tutti quanto sia importante muoversi per mantenere in salute l'apparato cardiovascolare, le donne in sovrappeso tendono ad abbandonare l'attività fisica probabilmente perché si sentono poco adeguate rispetto alle altre donne più magre oppure perché fanno troppa fatica a svolgere attività aerobica in genere consigliata per perdere peso.

**Lo studio**

Ora, però, la ricerca scientifica ci fa scoprire che anche il Pilates può avere effetti benefici a livello cardiaco.

**Pilates e cuore**

Questo è il primo studio che dimostra come l'allenamento di Mat Pilates riesca a ridurre significativamente la **rigidità arteriosa e la pressione sanguigna**, inclusa quella centrale (aortica).

"L'effetto cardiocircolatorio del Pilates - è strettamente collegato all'attività respiratoria che caratterizza tutti gli esercizi di questa disciplina e che migliora la circolazione.

Con la respirazione *Pilates* non solo inspiriamo dal naso ed espiriamo dalla bocca ma attiviamo una respirazione forzata coinvolgendo tutti i muscoli compresi quelli accessori che in genere non utilizziamo".

**I benefici**

Dunque, tanta popolarità non è dovuta soltanto ad una moda ma ai benefici concreti che chi pratica Pilates sperimenta nella propria vita. Gli esercizi, ideati dal trainer tedesco Joseph Pilates nel secolo scorso, si concentrano sulla **forza addominale**, il cosiddetto 'core' ma anche sulla **flessibilità, sulla postura, con un'attenzione particolare per la respirazione**.

"Con le tecniche di Pilates si va a lavorare sulla muscolatura profonda posturale".

"Quindi, chi inizia ad allenarsi per un benessere generale ottiene poi un miglioramento della postura, acquisisce un allineamento, si tonifica e mantiene la giusta postura durante la giornata".

Ma a rendere questa disciplina così efficace per un target di persone molto ampio è la possibilità di 'personalizzare' gli allenamenti:

"Affidandosi ad istruttori preparati - possiamo studiare il programma di allenamento più adatto a ciascuna persona in base alle sue problematiche come se creassimo un abito su misura".



## Fa dimagrire?

Di certo chi vuole dimagrire non si iscrive ad un corso di Mat Pilates, eppure tutti coloro che lo praticano sono spesso in buona forma fisica. “Con il Pilates - chiarisce Misciglia - il dimagrimento avviene più lentamente che con l'attività aerobica ma dobbiamo tener presente che spesso la pancetta può essere anche un problema posturale oltre che di accumulo di grasso. Quindi, se si lavora sulla postura la pancia arretra perché allenando i muscoli del 'core', cioè quelli della cintura addominale, è come se costruiamo un bustino che potenzia la struttura muscolare e sostiene la colonna”. Così facendo anche la pancia rientra in sede.

## Come un massaggio anti-stress

Spesso chi esce da una lezione di Pilates riferisce di sentirsi come se avesse appena fatto un massaggio. È l'effetto anti-stress che regala questa disciplina. “C'è un pompaggio maggiore dell'ossigeno e di conseguenza anche il sistema linfatico lavora meglio, si scaricano le tossine e si eliminano le tensioni e le contratture liberando di nuovo la circolazione e favorendo una ripulitura generale”, spiega l'esperta.

## La sindrome dello stretto toracico

Un tipico disturbo che si può alleviare grazie agli esercizi di Pilates è la sindrome dello stretto toracico causato dalla compressione dei vasi sanguigni o dei nervi che passano appunto per la gabbia toracica. “Grazie alla respirazione e a movimenti ben precisi - specifica Misciglia - si riattiva la circolazione dell'ossigeno e si riesce ad avere una decompressione dei nervi”. Il Pilates è molto utilizzato per trattare vari disturbi articolari: “Si lavora in stabilità e poi in mobilità agendo sul cingolo scapolare, cioè spalla, scapola, sterno e clavicola per dare sollievo a chi spalle troppo alte o assume posizioni cifotiche”, dice la trainer.

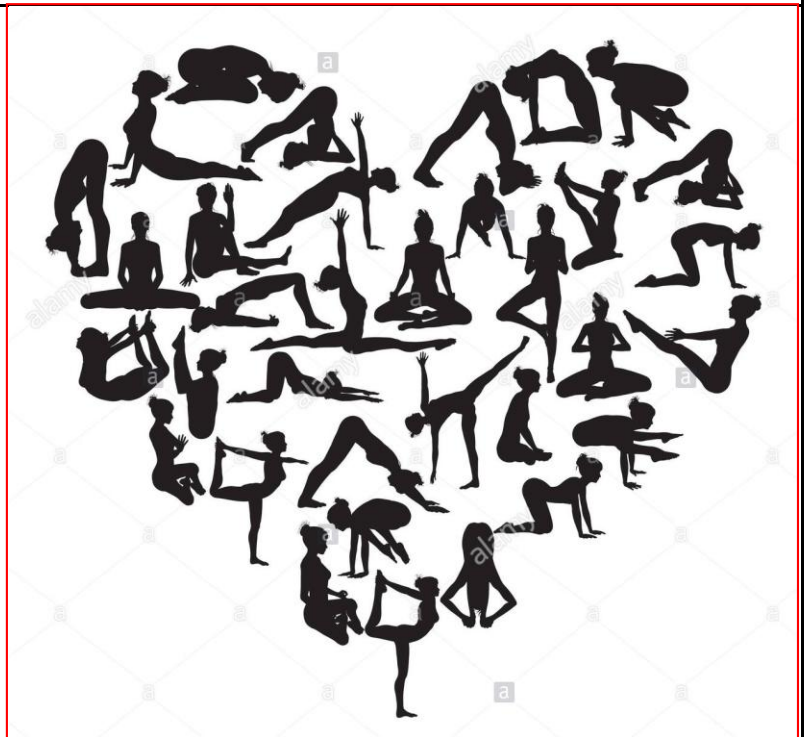
## Il sollievo della donna in gravidanza

Un altro ambito nel quale il Pilates fa proseliti sono le donne in gravidanza: “Gli esercizi aiutano a mantenere la schiena nella posizione corretta evitando **iperlordosi**, favoriscono l'allineamento degli arti inferiori con beneficio pelvico e poi la tecnica di respirazione è di grande aiuto perché se il bambino è posizionato con i piedi sullo stomaco, per esempio, favorisce l'allentamento della pressione”.

Inoltre, consente di allenarsi in sicurezza e in questo modo i muscoli non subiscono il peso della pancia

## Parkinson

Ma questa disciplina viene utilizzata anche in ambito strettamente medico: “Lo usiamo per trattare ernie, spondilomi, in post chemioterapia e anche nel Parkinson realizzando protocolli personalizzati su ogni paziente”, spiega l'esperta. Nel Parkinson, per es., si tengono lezioni individuali utilizzando il *Reformer*, un attrezzo dotato di molle per spostare il carrello e di cinghie e pulegge che servono ad impostare il lavoro a seconda delle esigenze, costruendo un training 'su misura'. Nel caso dei pazienti con Parkinson, si lavora con i piedi appoggiati sulla **Foot-barre** creando delle varianti semplici che fanno muovere un arto per volta in modo da stimolare il controllo motorio. (*Salute, la Repubblica*)



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO REVISORI DEI CONTI



Le votazioni si svolgeranno presso la sede dell'Ordine, Via Toledo 156-Napoli:

Le **disposizioni**, le **procedure** e le **modalità** per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo degli organi istituzionali dell'Ordine sono consultabili sul **sito dell'Ordine** nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/2793-speciale-elezioni>

**SI RAMMENTA AGLI ISCRITTI CHE È CONVOCATA L'ASSEMBLEA ELETTORALE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER IL QUADRIENNIO 2021 – 2024.**

**DI NAPOLI**

LE VOTAZIONI SI SVOLGERANNO:

**Prima convocazione:**

❖ *Il seggio non è stato costituito per assenza di elettori*

**Seconda convocazione**

❖ Sabato 26 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00

❖ Domenica 27 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00

❖ Lunedì 28 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00

QUALORA NON SI RAGGIUNGA IL NUMERO LEGALE, L'ASSEMBLEA ELETTORALE È CONVOCATA IN **TERZA CONVOCAZIONE** NEI GIORNI:

- **DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020 DALLE 9.00 ALLE 21.00**
- **LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2020 DALLE 9.00 ALLE 21.00**
- **MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2020 DALLE 9.00 ALLE 21.00**
- **MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2020 DALLE 9.00 ALLE 21.00**
- **GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020 DALLE 9.00 ALLE 21.00**



ORDINE  
DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA  
DI NAPOLI

# CAMPAGNA di PREVENZIONE: INFLUENZA 2020-2021



**ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



**Federfarma Napoli**

Associazione Sindacale dei Titolari di Farmacia della Provincia di Napoli  
Presidente: Dott. Riccardo Maria Iorio

## CAMPAGNA ANTINFLUENZALE 2020 - 2021



Nei prossimi giorni sarà consegnata alle Farmacie della Provincia di Napoli la locandina sulla

**Campagna Antinfluenzale 2020-2021**

L'influenza è una malattia infettiva respiratoria acuta causata dai virus dell'influenza appartenenti alla famiglia degli Orthomyxoviridae che infettano le vie aeree. L'influenza costituisce un importante problema di Sanità Pubblica a causa della ubiquità, contagiosità e variabilità antigenica dei virus influenzali, dell'esistenza di serbatoi animali e delle possibili gravi complicanze.

### COME SI MANIFESTA

I sintomi dell'influenza includono tipicamente l'insorgenza improvvisa di febbre alta, tosse e dolori muscolari. Altri sintomi comuni includono mal di testa, brividi, perdita di appetito, affaticamento e mal di gola. Possono verificarsi anche nausea, vomito e diarrea, specialmente nei bambini.

### COME SI TRASMETTE

L'influenza è trasmessa principalmente dalle goccioline diffuse attraverso la tosse o gli starnuti e può anche essere trasmessa attraverso il contatto diretto o indiretto con le secrezioni respiratorie contaminate.

### MISURE PREVENTIVE

Esistono semplici azioni che chiunque può mettere in pratica per proteggere se stesso dall'influenza e per non contribuire alla sua trasmissione:

- **Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente.** (in assenza di acqua usare gel alcolici);
- **Buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani.**
- **Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale.**
- **Evitare il contatto stretto con persone ammalate,** ad es. mantenendo una distanza di almeno un metro da chi presenta sintomi dell'influenza ed evitare posti affollati. Quando non è possibile mantenere la distanza, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- **Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca.** I virus possono diffondersi quando una persona tocca qualsiasi superficie contaminata da virus e poi si tocca occhi, naso o bocca.

### CHI DEVE VACCINARSI

Nella prossima stagione influenzale 2020-2021, non è esclusa una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, pertanto, si rende necessario ribadire l'importanza della vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, dati i sintomi simili tra Covid-19 e influenza. Vaccinando contro l'influenza, inoltre, si riducono le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e gli accessi al pronto soccorso.

Sulla base della Circolare del 4 giugno 2020 del Ministero della Salute, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per:

#### Persone ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza

- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo "postpartum".
- Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
  - A. malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
  - B. malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
  - C. diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);
  - D. insufficienza renale/surrenale cronica;
  - E. malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
  - F. tumori e in corso di trattamento chemioterapico;
  - G. malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
  - H. malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;

- I. patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- J. patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie;
- K. epatopatie croniche.

- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni.
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.
- Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).

**Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori** (Medici e personale sanitario di assistenza, forze di polizia, vigili del fuoco, etc)

**Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani** (Allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti)

**Altre categorie** (Donatori di sangue)

**Per la stagione 2020-2021, a causa dell'emergenza COVID-19, al fine di facilitare la diagnosi differenziale nelle fasce d'età di maggiore rischio di malattia grave, la vaccinazione antinfluenzale può essere offerta gratuitamente nella fascia d'età 60-64 anni.**

**Per quanto riguarda gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie che operano a contatto con i pazienti, e gli anziani istituzionalizzati in strutture residenziali o di lunga degenza, la vaccinazione è fortemente raccomandata nella prospettiva di una iniziativa legislativa che la renda obbligatoria.**

### MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E CONSERVAZIONE

Quest'anno, vista l'attuale situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, si raccomanda di anticipare la conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale a partire dall'inizio di ottobre e offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se si presentano in ritardo per la vaccinazione. Una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per i soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile. Per i bambini al di sotto dei 9 anni di età e mai vaccinati in precedenza, infatti, si raccomandano due dosi di vaccino antinfluenzale stagionale, da somministrare a distanza di almeno 4 settimane. Il vaccino va somministrato per via intramuscolare; è raccomandata l'inoculazione nel muscolo deltoide per tutti i soggetti di età superiore a 2 anni, nei bambini fino a 2 anni e nei lattanti la sede di iniezione raccomandata è la faccia antero-laterale della coscia. È importante conservare il vaccino antinfluenzale in frigo (non in freezer) ad una temperatura compresa tra i +2° e +8° gradi.

### CONTROINDICAZIONI E PRECAUZIONI

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- **Lattanti al di sotto dei sei mesi (per mancanza di studi clinici controllati che dimostrino l'innocuità del vaccino in tali fasce d'età).**
- **Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino.**
- **Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.**

### SOMMINISTRAZIONE SIMULTANEA DI PIÙ VACCINI

Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati.

### FARMACI ANTIVIRALI

L'OMS ritiene che l'impiego degli antivirali debba essere limitato a casi selezionati (pazienti con patologia cronica di base associata a sospetta o confermata infezione da virus influenzale (ad esempio polmoniti, sepsi o aggravamento di malattie croniche sottostanti). I virus dell'influenza possono acquisire resistenza agli antivirali. Per questo, l'uso profilattico degli antivirali non è raccomandato di routine durante le epidemie stagionali di influenza.

**PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AL TUO FARMACISTA DI FIDUCIA**



Locandina informativa a cura dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Sede dell'Ordine: Via Toledo, 158 - Napoli  
Tel. 081 5510648 - Fax 081 5320961  
www.ordinefarmacistinapoli.it  
info@ordinefarmacistinapoli.it  
ordine@it.it

# Legambiente, Ordine, Federfarma: al via il progetto "A SCUOLA SICURI E SOSTENIBILI"



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli



**AL VIA IL PROGETTO "A SCUOLA SICURI E SOSTENIBILI" COME SMALTIRE CORRETTAMENTE MASCHERINE E GUANTI, FORMAZIONE E LABORATORI NELLE SCUOLE DI NAPOLI E PROVINCIA**

**In continuità con la campagna di sensibilizzazione sul corretto conferimento delle mascherine svolta... Altro...**

